



USG 1003

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento professori

IL RETTORE

Decreto n. 2919

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 490 del 7.12.2011, in vigore dal 29.12.2011; e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 1773 del 22.12.2014 con il quale questa Università ha emanato il "Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima fascia, di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240", e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 428 del 5.2.2015, affisso all'Albo istituzionale dell'Ateneo in data 5.2.2015, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo per il settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell' antichità, settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell' antichità;

Visto il D.R. n. 1845 del 23.3.2015 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice pervenuti in data 9.4.2015;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Vista la delibera in data 25.2.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione delle politiche per il personale riferite all'anno 2015, approva l'ordine di priorità delle prese di servizio nel medesimo anno, prevedendo all'ultimo posto quelle relative ai professori ordinari;

Considerato che per le motivazioni sopra esposte non è possibile alla data odierna determinare la data della presa di servizio;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, afferente alla Scuola di Scienze sociali di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell' antichità, settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell' antichità, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato valutato positivamente per il proseguimento della procedura il Prof. Marco Pietro PAVESE, associato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 – Per i motivi indicati in premessa, la nomina del docente di cui all'art. 2 è rinviata e sarà disposta con successivo provvedimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, 22.4.2015

IL RETTORE

CDN/te

Responsabile del procedimento: Francesco CASSETTA

Z:\Mobi\DOCBNTI CHIAMATE ART. 24\COMMA 6\PRIMA FASCIA\DR ATT\GIURISPRUDENZA\DR-atti Giurisprudenza\US 18.doc

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SETTORE CONCORSUALE 12/II, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18, INDETTA CON D.R. N. 1845 DEL 23.3.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 9 aprile 2015 alle ore 10.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge con i Prof. Feliciano COSTABILE e Oliviero DILIBERTO presenti entrambi presso la sezione di Diritto romano del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Roma "La Sapienza", e per via telematica con il Prof. Gianfranco PURPURA, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1773 del 22.12.2014.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1845 del 23.3.2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Gianfranco PURPURA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi di Palermo;

Prof. Oliviero DILIBERTO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi La Sapienza di Roma;

Prof. Feliciano COSTABILE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Gianfranco PURPURA, svolge le funzioni di segretario il Prof. Oliviero DILIBERTO.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamato, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

Gianfranco Purpure

e) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni, definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali o internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 23.05.2015.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Marco Pietro PAVESE e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Marco Pietro Pavese

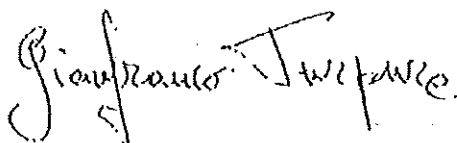
Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesso dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Marco Pietro PAVESE, professore di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento professori.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.



IL PRESIDENTE

Prof. Gianfranco PURPURA

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Marco Pietro PAVESE:

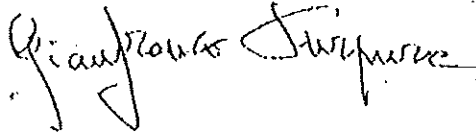
La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Marco Pietro PAVESE, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/111 Diritto romano e diritti dell'antichità.

Per quanto riguarda la produzione scientifica: Il Prof. PAVESE presenta 29 lavori a stampa, dal 1983 al 2014, di cui quattro monografie (*Territorio, diritto e organizzazione fondiaria nella valle del Belbo in età romana*, Canelli, 2000, pp. 1-153; *Fundus cum vadis et alluvionibus. Gli incrementi fuviali fra documenti della prassi e riflessione giurisprudenziale romana*, Roma, 2004, pp. 1-277; *Sicre leges est verba tenere. Ricerche sulle competenze grammaticali dei giuristi romani*, Torino, 2013, pp. 1-197; *Iter Actus. Ricerche sulla viabilità privata nell'esperienza giuridica romana. I documenti della prassi*, Torino, 2013, pp. 1-160). Le pubblicazioni sono sicuramente congruenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare. La qualità della produzione è decisamente buona, valutata anche all'interno del panorama internazionale, denotandosi per l'originalità nelle soluzioni proposte e per il rigore metodologico, sia esegetico-giuridico, che filologico. Il candidato ha dimostrato altresì assoluta padronanza specialistica nel campo dell'epigrafia giuridica e anche dell'epigrafia tout-court, padronanza oggi assai rara nell'ambito della scienza giusromanistica. La collocazione editoriale dei lavori è per lo più congrua ad un'ampia conoscibilità nazionale e internazionale e in alcuni casi indubbiamente prestigiosa. Il numero delle pubblicazioni presentate e la loro distribuzione sotto il profilo temporale sono senz'altro assai positivi, così come è da valutare decisamente con favore, anche tenuto conto dell'età accademica, l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare.

Per quanto riguarda l'attività didattica: Il Prof. PAVESE, ricercatore dal 1995, è professore associato presso l'Università di Genova dal dicembre 2009. Ha svolto una significativa attività didattica, avendo tra l'altro ottenuto, a partire dall'a.a. 2006/2007 un modulo del corso di *Istituzioni di diritto romano*, dall'a.a. 2009/2010 la titolarità dei corsi di *Fondamenti del diritto europeo* e un modulo di *Diritto romano* dall'a.a. 2011/2012, più diversi altri incarichi di insegnamento. Ha regolarmente partecipato, nel corso degli anni menzionati, sino ad oggi, alle commissioni istituite per gli esami di profitto; ha svolto seminari, seguito tesi di laurea.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica: Il Prof. PAVESE ha partecipato, sin al 1996, a numerosi ed importanti progetti di ricerca. Ha diretto, in qualità di responsabile d'Ateneo, progetti di ricerca dal 2001 al 2014. Nell'ambito del Prim approvato, per il 2008, per gli studi preparatori per una nuova edizione dei *Fontes Iuris Romani Antejustiniani*, ha curato la riedizione di numerosi documenti della prassi giuridica, di argomento testamentario e di tradizione epigrafica.

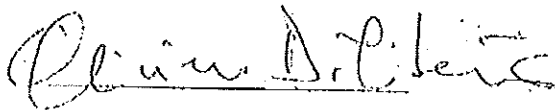
Complessivamente il candidato Prof. PAVESE rivela sia sotto il profilo della produzione scientifica, sia sotto quello dell'attività didattica, sia infine sotto quello dell'attività di ricerca scientifica, un notevole spessore di studioso e di docente che consente alla Commissione, unanime, di esprimere parere pienamente favorevole per la procedura valutativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/111, settore scientifico disciplinare IUS/18.



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SETTORE
CONCORSUALE 12/III, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18, INDETTA CON D.R. N.
1845, DEL 23.3.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

"Il sottoscritto/a Prof. Oliviero DILIBERTO nato a Cagliari il 13 ottobre 1956; componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/III, settore scientifico disciplinare IUS/18, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Gianfranco PURPURA, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 9.4.2015



1

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 12/H1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18, INDETTA CON D.R. N. 1845 DEL 23.3.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il sottoscritto Prof. Feliciano COSTABILE, nato a Reggio Calabria il 12.02.1952, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, settore scientifico disciplinare IUS/18, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Gianfranco Purpura, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA Roma 9.04.2015_

